

MODELLO	Protocollo Generale	Data di presentazione	Bollo
Scarichi acque reflue industriali			€14,62



**ALLA PROVINCIA DI TERNI
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ITTICO-FAUNISTICA,
AMBIENTE E MOBILITA' SOSTENIBILE
Via Plinio il Giovane, 21
05100 TERNI**

**ISTANZA
DI
AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO**

OGGETTO: Richiesta autorizzazione scarico di acque reflue INDUSTRIALI non recapitanti in pubbliche fognature. Ai sensi del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152.	V. il Dirigente
	Responsabile del procedimento Pratica n°/..... perv. in data:
Note (riservato all'ufficio)	

IL RICHIEDENTE/LEGALE RAPPRESENTANTE/TITOLARE AZIENDA

Il sottoscritto nato a il
 e residente a in (Via, Piazza).....n°.....
 in qualità di (1) di (2)
 con sede in (Via, Piazza) n°.....
 Comune CAP..... Provincia
 P.IVA.....Telefono
 Cellulare

ANAGRAFICA DELL'AZIENDA

Denom. o Rag. SocialeP.Iva.....

Iscritta al registro Imprese della Camera di Commercio din°.....
Sede: Comune.....CAPProvincia
Via/P.zzan.....
Telefono E-mail@.....

**CHIEDE ALLA S.V. IL RILASCIO DELLA
AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO**

Per nuovo scarico

• Per nuova autorizzazione a seguito di:

- Trasferimento azienda
- Modifica scarico esistente
- Revoca precedente autorizzazione
- Per rinnovo autoriz. a seguito di scadenza quadriennale Aut. N.del

In corso d'acqua superficiale denominato

Sul Suolo

delle acque reflue industriali provenienti dall'insediamento sito in
(Via, Piazza) n°.....
Località CAP
e distinto al NCEU (Foglio e Particelle)
Autorizzazione allo scarico precedente prot. n° del(3)

A tal fine,

IL SOTTOSCRITTO,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e della decadenza dai benefici conseguenti al relativo provvedimento, ai sensi dell'art. 75 dello stesso decreto;

DICHIARA

ai sensi dell'art 47 del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 che ha titolo alla presentazione dell'istanza in quanto titolare/legale rappresentante dell'attività sopra indicata da cui origina lo scarico di acque reflue industriali

DICHIARA

- ✓ che nel fascicolo è stata inserita tutta la documentazione richiesta come obbligatoria;
- ✓ che quanto esposto negli allegati tecnici corrisponde al vero;
- ✓ che è a conoscenza che l'incompletezza delle dichiarazioni richieste e il mancato possesso dei requisiti sopra esposti comporta il decadimento dei conseguenti atti di legge ed è consapevole che saranno effettuati i controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi del DPR 403/98.

DICHIARA

inoltre, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

DOCUMENTAZIONE GENERALE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

IN TRIPLICE COPIA

1. Individuazione del sito, del corpo recettore finale, del punto di scarico su CTR in scala 1:10.000 o in subordine IGM 1:25.000;
2. Stralcio della mappa catastale (1:2000) nella quale siano individuati, oltre al sito, i punti di scarico e i sistemi di depurazione e/o di smaltimento;
3. Planimetria del sito e della rete fognaria in scala 1:200, firmata da tecnico abilitato, contenente:
 - rete di scolo delle acque meteoriche (pluviali e dilavamento aree esterne), rete di scolo delle acque reflue domestiche e rete di scolo delle acque reflue industriali (acque di processo con indicazioni delle fasi di lavorazione da cui si originano gli scarichi), rete di scolo o di riciclo delle acque di raffreddamento, indicate sulla pianta con tratti o colorazioni diversi;
 - individuazione dei punti di immissione terminali e del/i pozzetto/i di ispezione e campionamento;
 - indicazione del tipo di approvvigionamento idrico, individuando gli eventuali pozzi di emungimento acque sotterranee;
 - ubicazione dello stoccaggio esterno di materie prime, liquami, rifiuti speciali e speciali pericolosi eventualmente prodotti con descrizione delle misure di sicurezza adottate per evitare possibili sversamenti o dilavamenti dovuti a cause accidentali o eventi naturali;
 - legenda dei segni, codici, tratti, colori e simboli utilizzati.
4. Scheda tecnica informativa, correttamente compilata in ogni sezione, per lo scarico di acque industriali/meteoriche di dilavamento (*allegato 1*).
5. Scheda tecnica informativa per scarico di acque industriali contenenti sostanze pericolose di cui alla tabella 3/A dell'allegato 5 al D.lgs. 152/2006 (*allegato 2*)
6. Schema a blocchi relativo al processo produttivo con indicazione dei vari flussi di processo (comprese acque di raffreddamento, vapore, acque di lavaggio, acque di scarico, fanghi)
7. Relazione tecnica (*se applicabile*) sul funzionamento dell'impianto di depurazione delle acque, firmata da tecnico abilitato, articolata per fasi di abbattimento inquinanti, contenente lo schema

a blocchi dell'impianto di depurazione fino al manufatto di scarico, la lista delle sostanze/reattivi utilizzati e relative schede tecniche e di sicurezza. La relazione dovrà illustrare i sistemi di sicurezza predisposti atti ad ovviare tempestivamente alla messa fuori esercizio del depuratore (pompe e altre attrezzature di riserva, eventuali strumenti e apparecchiature per il controllo dello scarico finale, vigilanza interna, sistemi di deviazione in vasche di accumulo temporaneo con invio in testa all'impianto indicando la capacità di stoccaggio, ecc);

8. Relazione tecnica dettagliata (per scarichi sul suolo) con allegata relazione geologica in cui sono indicati il numero di utenti e/o abitanti equivalenti, il numero dei vani o il volume totale in m³, informazioni sulla tipologia ed entità dello scarico, le caratteristiche tecniche del sistema di smaltimento adottato, le caratteristiche geologiche del terreno, il livello massimo della falda e qualsiasi altra informazione utile ai fini istruttori;
9. Relazione (per scarichi sul suolo) sull'impossibilità tecnica ed economica a recapitare in pubblica fognatura.
10. Nel caso di **RINNOVO** dell'autorizzazione allo scarico presentare la seguente documentazione:
 - I.G.M. 1 : 25.000;
 - Planimetria catastale 1 : 2.000 con ubicazione dello scarico;
 - C.T.R. 1 : 10.000;
 - Copia precedente autorizzazione.

ULTERIORE DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

- Copia fotostatica di un documento valido di riconoscimento del richiedente;
- N. 2 marche da bollo (da €14,62) di cui 1 da allegare alla successiva autorizzazione
- Ricevuta di versamento di €sul c/c postale n. 43022268 intestato a “Provincia di Terni – proventi, sanzioni, violazioni norme acqua D.to Lgs. 152/2006” – nella causale scrivere “spese autorizzazione scarico – D.to Lgs. 152/2006”.

DATA-----

IL LEGALE RAPPRESENTANTE _____

N.B. In caso di richiesta di autorizzazione allo scarico in acque superficiali (corsi d'acqua demaniali) dovrà essere acquisita la concessione ai fini idraulici ai sensi del R.D. 25/07/1904 n. 523 presso questo Servizio.

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta

NOTE:

- (1) Specificare se legale rappresentante, titolare, amministratore delegato ecc.
- (2) Ditta o ente da cui è originato lo scarico;
- (3) Se applicabile;

